

NETMEDIACOM

Quotidiano Digitale | Iscrizione Registro Stampa Tribunale di Roma nro. 49/2025 del 08/05/2025
Testata periodica telematica di attualità, politica, cultura, economia, finanza e tempo libero
Editore e Proprietario: NETMEDIACOM SRL - Via dell'Orso 73 - 00186 Roma (RM) - ROC 43064
REA RM-1758948 - P. IVA IT-18059711004 - ISP BT Italia SpA - Via Tucidide 56 - 20134 Milano
Aut. DGSCER/1/FP/68284 | Netmediacom è un marchio depositato di NETMEDIACOM SRL
Website: netmediacom.it | Direttore Responsabile: Alejandro Gastón Jantus Lordi de Sobremonte

FOLLE GARA DI VELOCITÀ SULLA COLOMBO: MUORE A 20 ANNI BEATRICE BELLUCCI

Indagini in corso su una possibile corsa clandestina. La vittima era una studentessa di Giurisprudenza e sportiva appassionata.

di **REDAZIONE**

Roma - Una notte di velocità e incoscienza si è trasformata in tragedia sulla via Cristoforo Colombo. Beatrice Bellucci, vent'anni appena compiuti, ha perso la vita dopo che l'auto su cui viaggiava – una Mini Cooper – è stata centrata da una Bmw lanciata ad altissima velocità. L'impatto è stato devastante: la vettura ha sbandato e si è schiantata contro un pino sullo spartitraffico.

Gli inquirenti non escludono che alla base dello schianto ci sia stata una gara clandestina. La Polizia Locale sta analizzando i filmati delle telecamere stradali e il contenuto dei cellulari ritrovati a bordo delle auto. Tre giovani, tutti tra i 20 e i 22 anni, sono ricoverati in ospedale; per loro sono stati disposti alcoltest e narcotest.

Beatrice era una studentessa di Giurisprudenza all'università Roma Tre. Amava il mare, il volley e il calcio, tifosa orgogliosa della Roma. I social raccontano frammenti di una vita solare, fatta di studio, sport e amicizie. Il club di pallavolo in cui era cresciuta, la Roma Volley Club, ha ricordato "Bea" con un post commosso: «Ci stringiamo alla sua famiglia per questa perdita immensa».

Il Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e dei consumatori (CODACONS) ha annunciato che si costituirà parte civile chiedendo l'incriminazione per omicidio colposo con dolo eventuale, qualora venisse confermata la corsa illegale come causa dell'incidente. Anche il consigliere regionale Alessio D'Amato ha invocato "tolleranza zero" contro le corse clandestine: «Non possiamo restare inerti davanti a questa strage sulle strade».

La città si è fermata per un momento di silenzio. Sul luogo dell'impatto, ancora oggi, qualcuno ha lasciato fiori e un biglietto: «Ciao Bea, vola più in alto che puoi».

DRAMMA AL PANTHEON: TURISTA GIAPPONESE MUORE DOPO UNA CADUTA DI SETTE METRI

L'uomo, in vacanza con la figlia, è precipitato nel fossato che circonda il monumento. Ipotesi malore o selfie fatale.

di **REDAZIONE**

Roma - Tragedia nel cuore della capitale. Un turista giapponese di 69 anni, Hibino Morimasa, ha perso la vita ieri sera dopo essere precipitato per circa sette metri dal muro perimetrale del Pantheon.

L'incidente è avvenuto intorno alle 21.50, in una delle aree più frequentate di Roma, all'angolo tra via della Palombella e via della Rotonda. A dare l'allarme è stata la figlia della vittima, che si trovava con lui in vacanza.

I vigili del fuoco hanno forzato un cancello laterale per raggiungere l'uomo, ma i soccorsi del 118 si sono rivelati inutili: Morimasa aveva perso molto sangue e non ha resistito alle ferite riportate.

Secondo una prima ricostruzione, l'uomo potrebbe essere stato colto da un malore o aver perso l'equilibrio mentre tentava di scattare un selfie, come spesso accade ai turisti in quel punto panoramico. Le immagini delle telecamere di sorveglianza, ora al vaglio della polizia, dovranno chiarire la dinamica esatta.

La Procura di Roma ha disposto l'autopsia, dopo la quale la salma sarà restituita ai familiari per il rimpatrio in Giappone.

ROMA, CITTÀ AD ALTA VELOCITÀ: CORSE CLANDESTINE E STRADE PERICOLOSE

Da Ostia a Fiumicino, la mappa dei raduni illegali. Cresce la pressione per una legge "Strade Sicure Lazio".

di **REDAZIONE**

Roma - La tragedia di Beatrice Bellucci ha riaperto il dibattito sulle gare automobilistiche clandestine, un fenomeno che, secondo il Codacons, «coinvolge ogni settimana diverse aree della città metropolitana».

Le forze dell'ordine hanno segnalato almeno quaranta episodi tra agosto e settembre, in particolare nelle zone industriali di Ostia e Fiumicino, spesso di notte e con decine di giovani spettatori.

Molti dei partecipanti provengono da gruppi organizzati tramite chat private, dove vengono fissati luogo e orario delle gare con un linguaggio in codice. I "punti caldi" restano i parcheggi dei centri commerciali Leonardo e Da Vinci, dove i video delle sfide vengono poi condivisi sui social come trofei di velocità.

Il segretario romano di Azione, Alessio D'Amato, ha rilanciato la proposta di legge Lazio Strade Sicure, che introduce pene più severe e il sequestro immediato dei veicoli usati per le corse. «Non possiamo più accettare che la velocità diventi un gioco - ha detto - quando ogni anno la pagano ragazzi come Beatrice, con la vita».